

## II ASECAP ROAD SAFETY DAY:

**“COORDINATION & COOPERATION: THE PACE IN EUROPEAN ROAD SAFETY”**

Si ripete anche quest'anno l'appuntamento dell'ASECAP dedicato alla sicurezza stradale, in seguito al successo della prima edizione dell'evento, svoltasi ad Innsbruck nel marzo del 2009 per iniziativa del Presidente dell'AISCAT dott. Fabrizio Palenzona. Il prossimo 1° Marzo, infatti, l'ASECAP organizzerà a Praga, di concerto con la sua associata ceca Kapsch Telematic Services, la seconda edizione dell'ASECAP Road Safety Event, evento che vedrà la partecipazione di qualificati rappresentanti delle Istituzioni comunitarie e che sarà prevalentemente incentrato sui principali punti del IV Programma stradale, che la Commissione europea dovrebbe presentare in primavera, nonché sulle attività, portate avanti costantemente dalle concessionarie autostradali europee, per garantire agli utenti una strada sicura ed affidabile, in linea con gli obiettivi europei di sicurezza.



La novità dell'evento 2010 è rappresentata dallo svolgimento di due seminari tematici, paralleli all'evento, dedicati rispettivamente alla sicurezza nelle gallerie ed alla sicurezza nella gestione delle infrastrutture stradali, animati da esperti delle singole concessionarie autostradali europee appartenenti all'ASECAP. La prossima edizione del nostro Bollettino conterrà un resoconto dettagliato dell'evento.

### PARLAMENTO EUROPEO

► si sono svolte a Bruxelles, dall'11 al 19 gennaio scorsi, le audizioni parlamentari dei Commissari, in vista del voto finale del Parlamento europeo nei confronti dell'intera Commissione. Il 14 gennaio è stato ascoltato dalla commissione Trasporti e Turismo (TRAN) il Commissario designato alla politica europea dei trasporti, l'estone Siim Kallas. Successivamente, lo scorso 9 febbraio, riunito in sessione plenaria a Strasburgo, il Parlamento europeo ha approvato, con 488 voti favorevoli, 137 contrari e 72 astensioni, la nuova Commissione europea, in carica fino al 31 ottobre 2014.

### COMMISSIONE EUROPEA

► la neo approvata Commissione europea ha subito proceduto a riorganizzare le differenti Direzioni Generali ed i relativi servizi. Per i trasporti, è stato deciso di scindere la preesistente DG TREN - che nelle due precedenti legislature si è occupata congiuntamente di politica europea dei trasporti e dell'energia - in due distinte Direzioni Generali: la DG MOVE incaricata di seguire i dossiers relativi ai trasporti e la DG ENER, preposta invece all'energia. Inoltre, la Commissione ha organizzato due giornate informative, una (10 febbraio) dedicata al programma Marco Polo per la sostenibilità del trasporto merci in Europa e l'altra (11 febbraio) alla diffusione dell'informazione sul 112, numero unico d'emergenza europeo.

### CONSIGLIO

► lo scorso 1° gennaio ha avuto inizio il semestre di Presidenza spagnola della UE. Per quel che riguarda il settore dei trasporti e le priorità della nuova Presidenza, la Spagna ha dichiarato di voler sviluppare in particolare i seguenti temi: mobilità urbana, sicurezza stradale, sicurezza dell'aviazione, programma di radionavigazione satellitare GALILEO, revisione TEN-T. La Presidenza spagnola è la prima Presidenza che opera in seguito alla recente entrata in vigore del Trattato di Lisbona, le cui disposizioni avranno un impatto rilevante sulle principali politiche europee e su alcune delle procedure comunitarie.

### BEI

► lo scorso 11 febbraio la Banca europea per gli Investimenti ha accordato un prestito di 100 milioni di Euro al Governo della comunità autonoma dell'Estremadura, in Spagna, con l'obiettivo di ristrutturare e migliorare il sistema stradale della regione. L'Estremadura è una delle regioni europee cosiddette "di convergenza", ovvero una regione avente i requisiti per beneficiare della politica di coesione sociale ed economica della UE nel corso del periodo di programmazione 2007-2013, il cui principale obiettivo è quello di contribuire allo sviluppo e ad una convergenza reale delle regioni in questione con quelle dell'Europa più avanzate socialmente ed economicamente.

## INDICE

argomenti	pagina
<b>PARLAMENTO EUROPEO</b>	<b>2</b>
• Audizione Commissario Kallas ed approvazione della nuova Commissione europea	
<b>COMMISSIONE EUROPEA</b>	<b>4</b>
• Riorganizzazione delle Direzioni Generali (DGs)	
• Giornata del 112, numero unico europeo d'emergenza	
• Marco Polo Information Day e autostrade del mare	
<b>CONSIGLIO UE</b>	<b>7</b>
• Presidenza spagnola della UE	
<b>BEI</b>	<b>9</b>
• Prestito BEI alla Spagna per lo sviluppo della rete stradale dell'Estremadura	
<b>EASYWAY</b>	<b>10</b>
• Cooperazione ASECAP – EasyWay attraverso un Protocollo d'Intesa	
<b>LEGISLAZIONE E COMUNICAZIONI</b>	<b>13</b>
<b>CALENDARIO EVENTI</b>	<b>14</b>
<b>GLOSSARIO</b>	<b>15</b>

## ► AUDIZIONE COMMISSARIO KALLAS ED APPROVAZIONE DELLA NUOVA COMMISSIONE EUROPEA

Come anticipato nella precedente edizione del Bollettino, dopo la designazione dei ventisette Commissari europei da parte del Presidente Barroso, si sono svolte a Bruxelles, dall'11 al 19 gennaio scorsi, le audizioni parlamentari dei Commissari, in vista del voto finale del Parlamento europeo nei confronti dell'intera Commissione.

Il 14 gennaio è stato ascoltato dalla commissione Trasporti e Turismo (TRAN) il Commissario designato alla politica europea dei trasporti, l'estone Siim Kallas, già membro della precedente Commissione Barroso con il portafoglio Amministrazione e Audit.

Sulla base delle domande poste dagli eurodeputati sui vari temi di attualità europea in materia di trasporti, Kallas ha evidenziato alcuni punti che riassumiamo qui di seguito:

- **Revisione delle TEN-T:** il futuro Commissario ha detto che nel 2010 si procederà ad un riesame delle Linee guida TEN-T e dei trenta progetti prioritari; inoltre, pur riconoscendo la scarsità delle risorse a favore dei grandi progetti infrastrutturali, ha tuttavia voluto sottolineare che qualsiasi decisione di carattere finanziario non potrà essere

presa prima del 2011, quando saranno avviati i negoziati per le future prospettive finanziarie della UE;

- **Trasporto eco-sostenibile:** la UE si è impegnata a ridurre le emissioni di CO<sub>2</sub> del 20% entro il 2020 e questo obiettivo deve essere mantenuto; rispondendo sul tema ad un eurodeputato tedesco che chiedeva la sua opinione in merito al costo dei trasporti, Kallas ha detto che le Istituzioni comunitarie non devono mai perdere di vista l'interesse dei consumatori e che aumentare i prezzi dei trasporti al fine di investire questi introiti aggiuntivi in misure eco-compatibili, potrebbe risultare assai impopolare presso i cittadini europei. In tale contesto, Kallas ha anche commentato la situazione del dossier Eurovignette III, sul cui sviluppo pesano ancora notevoli ostacoli politici, soprattutto in seno al Consiglio dei Ministri UE;
- **Co-modalità, trasporto merci e gicaliners:** Kallas si è espresso a favore della co-modalità, al fine di ridurre l'impatto ambientale di taluni modi di trasporto, in tal senso ha dichiarato di favorire lo sviluppo delle vie di navigazione interna per il trasporto merci. Proprio in tema di

trasporto merci, Kallas ha voluto anche parlare dei cosiddetti gicaliners, i mezzi pesanti di lunghezza superiore a 25 metri e di peso superiore alle 60 tonnellate che alcuni paesi – in particolare quelli scandinavi – vorrebbero introdurre per ridurre la congestione ed ottimizzare il trasporto merci in Europa: su questo punto Kallas si è dichiarato assai scettico, temendo un impatto negativo sulla sicurezza stradale se dovessero entrare in circolazione simili veicoli sulle strade europee; si tratta di un'affermazione piuttosto significativa, poiché invece, nel corso del 2009, la Commissione europea aveva manifestato un certo interesse a portare avanti la questione dei gicaliners;

- **Sicurezza stradale:** Kallas ha ricordato la presentazione, in primavera, del IV Piano d'Azione comunitario per la sicurezza stradale, sul quale la Presidenza spagnola dovrebbe organizzare, come si è visto, un incontro ad Alto Livello. Interrogato in merito alla sua opinione su una possibile armonizzazione dei limiti di velocità in Europa, si è dichiarato scettico, affermando che "la Commissione europea avrebbe ben poca credibilità politica se decidesse di unifor-

mare i limiti di velocità dall'Estonia alla Spagna"; infine, si è espresso a favore di una ripresa del dossier, recentemente abbandonato, in merito all'applicazione transfrontaliera della normativa in materia di sicurezza stradale (cross-border enforcement), tema che sarà tuttavia ripreso assai probabilmente, come si è detto, nella seconda metà del 2010 sotto la Presidenza belga della UE.

Successivamente, lo scorso 9 febbraio, riunito in sessione plenaria a Strasburgo, il Parlamento europeo ha approvato,

con 488 voti favorevoli, 137 contrari e 72 astensioni, la nuova Commissione europea, in carica fino al 31 ottobre 2014.

Tra i primissimi atti del nuovo Collegio appena entrato in funzione vi è stata la ristrutturazione delle diverse Direzioni Generali e dei relativi servizi, come spiegato più dettagliatamente nella rubrica dedicata alla Commissione europea (pag 4).

## ► RIORGANIZZAZIONE DELLE DIREZIONI GENERALI (DGS)

Come anticipato a pag. 3, uno dei primi atti della nuova Commissione europea, appena entrata in carica, è stata la riorganizzazione delle differenti Direzioni Generali e dei relativi servizi. Per quel che riguarda il settore dei trasporti, è stato deciso di scindere la preesistente DG TREN - che nelle due precedenti legislature si è occupata congiuntamente di politica europea dei trasporti e dell'energia - in due distinte Direzioni Generali: la DG MOVE incaricata di seguire i dossier relativi ai trasporti e la DG ENER, preposta invece all'energia.

La scelta dell'acronimo DG MOVE da parte del Direttore Generale, il tedesco Matthias Ruete già Direttore Generale della precedente DG TREN, è stata dettata dalla volontà di evidenziare un cambiamento rispetto al passato, sottolineando l'evoluzione e le nuove prospettive della politica comunitaria dei Trasporti, non più ancorata alla tecnicità settoriale dei differenti modi di trasporto, bensì proiettata verso la mobilità sostenibile, la co-modalità, l'interazione efficace tra le diverse modalità di trasporto: MOVE risulta peraltro dalle prime sillabe di *Mobilitat und Verkehr* (Mobilità e Trasporti in lingua tedesca) o

anche, a detta dei belgi neerlandofoni, *Mobiliteit en Vervoer* (per l'appunto Mobilità e Trasporti in lingua fiamminga). La comunicazione del nuovo acronimo ha pertanto dato il "la" a ricerche filologico-linguistiche piuttosto interessanti: seguendo questo filone potremmo addirittura fare onore alle origini latine della nostra lingua e ipotizzare, come suggerito dall'Ing. Maurizio Rondò dell'AISCAT, che MOVE deriva dal verbo *movere* .... certamente si andrebbe avanti all'infinito!

Tornando al dettaglio della riorganizzazione, ci interessa sottolineare che la Direzione del Trasporto terrestre nella nuova DG MOVE è rimasta pressoché immutata, sotto l'egida del dottor Enrico Grillo Pasquarelli per l'intera Direzione e della d.ssa Isabelle Kardacz per l'Unità della sicurezza stradale, di cui continua ad essere a capo.

E' cambiata invece radicalmente la Direzione che si è sempre occupata delle Reti Transeuropee, la nuova denominazione è infatti "Reti transeuropee e trasporto intelligente": della nuova Direzione fanno parte l'Unità diretta dal dott. Pawel Stelmaszczyk, incaricato di gesti-

re i dossier relativi alle questioni cosiddette orizzontali, ovvero la logistica, la co-modalità, il programma Marco Polo per il trasporto sostenibile delle merci, e l'Unità diretta dalla d.ssa Magda Kopczynska, titolare dei dossier relativi al trasporto pulito, al trasporto urbano, agli ITS (Sistemi Intelligenti di Trasporto); si tratta pertanto dell'Unità che seguirà il programma EasyWay volto alla definizione ed alla promozione delle più innovative tecnologie applicate al trasporto stradale, nonché l'evoluzione e l'applicazione del SET (Servizio europeo di telepedaggio) nell'ambito degli Stati membri della UE.

## ► GIORNATA DEL 112, NUMERO UNICO EUROPEO D'EMERGENZA

La Commissione europea ha voluto dedicare la giornata dell'11 febbraio alla sensibilizzazione dei propri cittadini sull'utilizzazione del numero unico d'emergenza europeo, il 112. Pare infatti, stando ai risultati di un sondaggio europeo condotto dall'Eurobarometro, che solo il 25% dei cittadini europei sia a conoscenza di questo servizio e sia consapevole di poterlo utilizzare ovunque sul territorio dell'Unione in caso di emergenza. Per quanto riguarda in particolare l'Italia, il sondaggio dell'Eurobarometro evidenzia un dato piuttosto scarso, poiché solo il 4% degli Italiani sembra conoscere l'esistenza del numero unico europeo.

La nuova **Commissaria europea** responsabile per l'**agenda digitale della UE**, l'olandese **Neelie Kroes** già membro della precedente Commissione Barroso con il portafoglio della Concorrenza, ha commentato i risultati del sondaggio, dichiarando che il numero unico di emergenza europeo è efficace solamente se conosciuto ed utilizzato dai cittadini europei, ecco perché la Commissione ha deciso di cre-

are un'apposita giornata europea del 112, invitando le autorità nazionali dei singoli Stati membri a potenziare l'informazione verso i loro cittadini riguardo al



Fonte: Commissione europea, DG Information Society and EU Digital Agenda  
[http://ec.europa.eu/information\\_society/activities/112/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/information_society/activities/112/index_en.htm)

112, dato che questo numero, se prontamente e correttamente utilizzato, può contribuire in maniera significativa a salvare vite o a ridurre le conseguenze di danni e ferite in caso di incidenti.

Dall'analisi condotta dall'Eurobarometro risulta inoltre che in 21 paesi dell'Unione europea il 112 è segnalato nelle guide telefoniche, mentre in 20 paesi lo è sui veicoli di emergenza.

Un dato preoccupante è inoltre rappresentato, per molti cittadini europei, dai problemi di lingua: infatti, anche se gli Stati membri dichiarano che le centrali operative del 112 sul loro territorio riescono a gestire le chiamate almeno in lingua inglese, numerosi cittadini hanno invece affermato di aver avuto notevoli difficoltà a comunicare in un'altra lingua quando si sono trovati a chiamare il 112 all'estero.

In occasione della giornata dedicata al 112, la Commissione europea ha voluto anche curare la comunicazione relativa al numero unico d'emergenza per i bambini, attraverso un apposito kids' corner, inserito nel sito Internet della Direzione Generale Società dell'Informazione ed Agenda Digitale della UE.

## ► MARCO POLO INFORMATION DAY E AUTOSTRADE DEL MARE

Lo scorso 10 febbraio a Bruxelles si è svolto il Marco Polo Information Day, appuntamento annuale del settore dedicato ai risultati, agli sviluppi, alle novità di questo importante programma comunitario, che ormai da diversi anni è il fiore all'occhiello della Commissione europea per quel che riguarda la strategia europea del trasporto sostenibile, occupandosi in particolare del progressivo trasferimento del trasporto di merci dalla strada a modalità di trasporto più "ecologiche", quali il trasporto ferroviario e la navigazione interna. Ogni anno la Commissione pubblica degli inviti a presentare proposte nel quadro del Programma Marco

Polo, rivolti in particolare alle piccole e medie imprese del settore: l'invito pubblicato nel 2009 nell'ambito della fase Marco Polo II, ha portato alla selezione di ventidue progetti, per un importo complessivo di 66,3 milioni di Euro, che hanno consentito il trasferimento modale del trasporto merci stradale per un totale di 16,6 miliardi di tonnellate per chilometro.

In occasione dell'Information Day la Commissione europea ha comunicato la creazione di un centro comunitario d'informazione, un vero e proprio helpdesk, dedicato alle cosiddette autostrade del mare. L'helpdesk costituirà il punto di raccordo tra il programma di finanziamento comunitario nel quadro delle RTE-T (Reti Transeuropee di Trasporto) e Marco Polo, dato che le auto-



Fonte: Commissione europea DG MOVE [http://ec.europa.eu/transport/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/transport/index_en.htm)

strade del mare sono dei progetti contemplati da ambedue i programmi: in particolare per le RTE-T le autostrade del mare rappresentano uno dei progetti prioritari per promuovere l'integrazione modale e garantire dei collegamenti marittimi efficaci, sostenibili ed ecologicamente compatibili.

Il neo Commissario ai Trasporti Kallas, Vice Presidente

della Commissione europea, ha commentato positivamente l'iniziativa comunitaria, ritenendo che attraverso l'attivazione dell'helpdesk gli operatori del settore potranno essere più agevolmente informati sulle possibilità di finanziamento per i progetti relativi alle autostrade del mare, ricordando a tal riguardo l'esistenza anche di altri fondi comunitari, quali i Fondi strutturali, e della BEI, la Banca europea per gli Investimenti, anch'essa partner di primo piano nella promozione di progetti infrastrutturali sostenibili. L'helpdesk per le autostrade del mare, che ha ricevuto anche il sostegno del coordinatore europeo responsabile dell'iniziativa sulle autostrade del

mare, il portoghese Valente de Oliveira, sarà congiuntamente gestito da due Agenzie europee: l'Agenzia esecutiva per la competitività e l'innovazione e l'Agenzia esecutiva per le Reti Transeuropee di Trasporto, che operano in stretta collaborazione con la Direzione Generale Trasporti (DG MOVE) della Commissione europea.

## ► PRESIDENZA SPAGNOLA DELL'UNIONE EUROPEA (1° GENNAIO – 30 GIUGNO 2010)

Presidencia Española  2010.es

Fonte: sito Internet ufficiale della Presidenza spagnola della UE  
<http://www.eu2010.es>

Lo scorso 1° gennaio ha avuto inizio il semestre di Presidenza spagnola della UE. Per quel che riguarda il settore dei trasporti e le priorità della nuova Presidenza, la Spagna ha dichiarato di voler sviluppare in particolare i seguenti temi: **mobilità urbana, sicurezza stradale, sicurezza dell'aviazione, programma di radionavigazione satellitare GALILEO, revisione TEN-T.**

La nuova Presidenza UE ha inoltre reso noto il calendario provvisorio di eventi e riunioni formali del Consiglio in merito alla politica europea dei trasporti, così strutturato:

- 12-13 febbraio, La Coruña (Spagna): **Consiglio informale Trasporti** (temi: mobilità urbana, sicurezza marittima, futuro della politica dei trasporti);
- 25-26 febbraio, Madrid: Riunione ad Alto Livello sul Cielo Unico europeo;
- 11-12 marzo, Bruxelles: **Consiglio formale UE Trasporti, Telecomunicazioni, Energia (TTE);**
- Aprile/maggio (data e luogo ancora da definire): Conferenza sulla sicurezza stradale;

- 8-9 giugno, Saragoza (Spagna): Conferenza sulle TEN-T, seguito della Conferenza di Napoli del 2009.
- 24 giugno, Lussemburgo: Consiglio formale UE Trasporti, Telecomunicazioni, Energia (TTE).

E' opportuno sottolineare che la Presidenza spagnola ha assunto le sue funzioni in un momento particolare della storia istituzionale della UE: è infatti la prima Presidenza che opera in seguito alla recente entrata in vigore del Trattato di Lisbona, le cui disposizioni avranno un impatto rilevante sulle principali politiche europee e su alcune delle procedure comunitarie. Inoltre, dato che la nuova Commissione europea è stata approvata definitivamente solo lo scorso 9 febbraio, come si è visto, il programma della Presidenza deve necessariamente essere snello e non troppo ambizioso, poiché non esiste ancora il programma annuale della Commissione europea.

Fatta questa necessaria premessa, riassumiamo qui di seguito i principali punti del

programma spagnolo in merito alla politica dei trasporti stradali:

- **TEN-T, Reti Transeuropee di Trasporto:** la Spagna intende dare avvio all'analisi delle Linee guida per la revisione delle TEN-T, in vista del raggiungimento di un accordo politico in occasione del Consiglio formale UE Trasporti dell'11 marzo; sul tema la Spagna si è anche impegnata ad organizzare una Conferenza sulle TEN-T a Saragoza per l'8 e 9 giugno prossimi, evento che dovrebbe figurare come naturale seguito della Conferenza TEN-T di Napoli dello scorso anno;
- **Programma di radionavigazione satellitare GALILEO:** la Presidenza intende proseguire i contatti con il Parlamento europeo al fine di pervenire ad un accordo in prima lettura sul Regolamento di modifica delle strutture di gestione dei programmi europei di navigazione satellitare. Inoltre, la Presidenza vuole sottoporre al Consiglio formale UE Trasporti del 24 giugno una Relazione di medio termine sul programma GALILEO, che sarà probabilmente presentata dalla Commissione europea nel corso del semestre spagnolo;
- **Direttiva sugli ITS (Sistemi Intel-**

**ligenti di Trasporto):** su questo tema la Presidenza ha confermato che rimane solo da perfezionare l'accordo con il Parlamento europeo, già raggiunto alla fine dello scorso anno per opera della Presidenza svedese, in merito alla questione degli atti delegati alla luce della nuova procedura di comitatologia;

- **Sicurezza stradale:** gli spagnoli hanno annunciato l'organizzazione di una Conferenza ad Alto Livello sul tema della sicurezza stradale tra aprile e maggio; inoltre, per il Consiglio formale UE Trasporti del 24 giugno, la Presidenza spagnola auspica l'adozione di un progetto di Conclusioni politiche del Consiglio in materia di sicurezza stradale, da elaborare sulla base del IV Programma d'azione comunitario per la sicurezza stradale, che la Commissione europea dovrebbe presentare ad aprile prossimo;
- **Proposta di direttiva sull'applicazione transfrontaliera della normativa in materia di sicurezza stradale (cross-border enforcement):** la Presidenza ha affermato con rammarico che non sarà possibile, almeno nel primo semestre del 2010, portare avanti l'analisi del dossier, dato

che la nuova proposta di direttiva della Commissione europea sarà presentata solo a luglio prossimo, alla fine della Presidenza spagnola;

- **Eurovignette III:** la Presidenza spagnola ha dichiarato che non vi saranno progressi rilevanti sul tema durante il proprio semestre e che assai probabilmente verrà ripreso dalla successiva Presidenza belga nella seconda metà del 2010;
- **Mobilità urbana:** la Presidenza analizzerà il Piano d'azione della mobilità urbana presentato dalla Commissione europea lo scorso settembre ed elaborerà un documento da sottoporre ai Ministri UE dei Trasporti in occasione del Consiglio Informale Trasporti previsto per il 12 e 13 febbraio a La Coruña, in Spagna, con l'obiettivo di presentare un progetto di Conclusioni politiche per il Consiglio formale del 24 giugno.



## ► **Prestito BEI alla Spagna per lo sviluppo della rete stradale dell'Estremadura**

Lo scorso 11 febbraio la Banca europea per gli Investimenti ha accordato un prestito di 100 milioni di Euro al Governo della comunità autonoma dell'Estremadura, in Spagna, con l'obiettivo di ristrutturare e migliorare il sistema stradale della regione. L'accordo è stato siglato



Fonte: sito della Banca europea per gli Investimenti [www.eib.org](http://www.eib.org)

dal Vice Presidente della BEI Carlos da Silva Costa e dal Consigliere regionale responsabile dell'economia presso il Governo della comunità autonoma dell'Estremadura, Ángel Franco Rubio.

In tale occasione il Vice Presidente da Silva Costa ha dichiarato che le favorevoli condizioni finanziarie concesse dalla BEI all'Estremadura avranno un impatto assai positivo sullo sviluppo di quelle aree della regione che verranno collegate attraverso il rinnovato

sistema stradale, garantendo allo stesso tempo una crescita del loro potenziale economico ed una mobilità più efficiente sia per le persone che per le merci. Da Silva Costa ha infine affermato che il progetto in Estremadura rappresenta un importante passo in materia di coesione sociale ed economica nell'ambito dell'Unione europea, essendo peraltro la coesione economica e sociale una delle principali priorità della BEI sin dalla sua fondazione.

Quanto ai dettagli del progetto, il Governo della comunità autonoma dell'Estremadura, attraverso il suo Dipartimento economico, sta portando avanti un ambizioso programma di rinnovamento della rete stradale regionale, che prevede il miglioramento di tredici tratti stradali per una lunghezza complessiva di 204 km, nonché la costruzione di nuove circonvallazioni – per un totale di 13 km – nei pressi delle seguenti località: Navalvillar de Pela, Villar del Rey, Monterrubio de la Serena, Segura de León e Zafra. Detti progetti fanno parte del “Piano regionale di Infrastrutture Stradali PIVEX

2008-2015” e contribuiranno ad ampliare la capacità delle strade, ridurre i tempi di spostamento e, soprattutto, migliorare la sicurezza stradale della regione dell'Estremadura: i relativi lavori dovranno essere completati entro dicembre del 2013.

E' opportuno ricordare che l'Estremadura è una delle regioni europee cosiddette “di convergenza”, ovvero una regione avente i requisiti per beneficiare della politica di coesione sociale ed economica della UE nel corso del periodo di programmazione 2007-2013, il cui principale obiettivo è quello di contribuire allo sviluppo e ad una convergenza reale delle regioni in questione con quelle dell'Europa più avanzate socialmente ed economicamente. In tale quadro, è evidente come le infrastrutture di trasporto, cardine della creazione del Mercato Unico, rappresentino un elemento fondamentale per il rafforzamento della coesione economica e sociale nei paesi membri dell'Unione europea.

## VERSIONE ITALIANA

## ► COOPERAZIONE ASECAP – EASYWAY ATTRAVERSO UN PROTOCOLLO D'INTESA

Lo sviluppo dei Sistemi Intelligenti di Trasporto (ITS) nell'ottica della sicurezza e dell'efficienza della rete autostradale europea, soprattutto alla luce del Piano d'Azione ITS della Commissione europea, è il principale elemento che ha ispirato il sodalizio tra l'ASECAP, Associazione europea delle concessionarie autostradali a pedaggio, che rappresenta a Bruxelles gli interessi ed illustra le posizioni del mondo autostradale europeo, ed EasyWay, il programma Pan-europeo per la definizione e la promozione delle più innovative tecnologie applicate ai trasporti stradali, la cui seconda fase (2010-2011) sarà avviata a breve, in seguito ai promettenti risultati conseguiti dai partners nella prima fase 2007-2009, illustrati nelle precedenti edizioni del nostro Bollettino.

Il vertici dell'ASECAP e di EasyWay hanno infatti deciso di firmare congiuntamente un Protocollo d'Intesa, entrato in vigore all'inizio dell'anno e volto a sviluppare ed accrescere la cooperazione e gli scambi tra le due entità in materia di ITS, per far sì che i sistemi ITS diventino per l'Unione europea nel suo complesso, e per i suoi singoli Stati Membri, uno strumento

privilegiato per raggiungere gli obiettivi di una mobilità sicura, efficace, sostenibile e rispettosa dell'ambiente.

La firma del Protocollo d'Intesa rappresenta il naturale e positivo epilogo di numerosi contatti, scambi di buone pratiche, negoziati tra l'ASECAP ed EasyWay; del resto molte delle concessionarie appartenenti all'ASECAP già da anni partecipano attivamente ai Progetti Euroregionali, poi confluiti nel 2007, come si è visto, nell'ambito del più grande Programma EasyWay.

Già in occasione del secondo EasyWay Annual Forum, svoltosi a Vienna nel novembre del 2009, il Segretario Generale dell'ASECAP Kallistratos Dionelis ha favorevolmente commentato l'iniziativa congiunta dell'Associazione europea e del Programma EasyWay, ricordando come le autostrade a pedaggio europee rappresentate nell'ASECAP, grazie alla loro esperienza e gestione quotidiana della rete, siano in grado di offrire un vero e proprio "servizio stradale" agli utenti, ad un costo facilmente sostenibile per gli utenti stessi, i quali possono, a loro volta, usufruire di infrastrutture sicure, monitorate, di informazioni puntuali sul traffi-

co, di aree di servizio attrezzate e sicure. Dionelis ha aggiunto che la progressiva armonizzazione delle applicazioni ITS lungo le reti autostradali europee permetterà ad EasyWay di realizzare con successo i suoi obiettivi e di contribuire alla politica europea, ed alle relative iniziative comunitarie, in merito agli ITS.

Attraverso il Protocollo d'Intesa, ASECAP ed EasyWay si sono reciprocamente impegnate a cooperare sulle tematiche relative all'informazione in tempo reale agli utenti, alla gestione e controllo del traffico, soprattutto per quel che riguarda il trasporto merci; saranno inoltre analizzati e monitorati congiuntamente i sistemi cooperativi I2I (Infrastructure to Infrastructure) e I2V (Infrastructure to Vehicle).

Punto di riferimento principale per EasyWay in seno all'ASECAP, oltre al generale coordinamento e valido supporto del Segretariato dell'Associazione europea a Bruxelles, sarà il COPER III, Comitato Permanente dell'ASECAP sugli ITS, attivamente presieduto dal portoghese Rui Dias Camolino dell'APCAP (Associação Portuguesa das Sociedades Concessionárias de Auto-Estradas ou Pontes com Portagens).

Il Protocollo d'Intesa prevede anche, per le due entità, la partecipazione reciproca ad eventi ASECAP ed EasyWay, nonché l'organizzazione congiunta di seminari e workshop tematici. A tal riguardo, in occasione delle Giornate Annuali di Studio ed Informazione dell'ASECAP, la cui XXXVIII edizione avrà luogo ad Oslo, Norvegia, dal 31 maggio al 2 giugno

prossimi, l'ASECAP ha previsto l'organizzazione di una sessione dedicata agli ITS, dal titolo "Sistemi intelligenti di trasporto (ITS): impegno politico ed effettiva applicazione"; la sessione, presieduta dal Presidente del COPER III Rui Dias Camolino, analizzerà il ruolo delle infrastrutture stradali nell'ambito dei sistemi cooperativi ITS, alla luce delle iniziative comunitarie di

interesse dell'ASECAP: in tale ambito l'ASECAP ha previsto la partecipazione di qualificati rappresentanti di EasyWay alla sessione ITS.

## VERSIONE INGLESE

### ► ASECAP – EASYWAY COOPERATION BASED ON A MEMORANDUM OF UNDERSTANDING

The development of Intelligent Transportation Systems (ITS) within the scope of safety and efficiency of the European motorway network, especially in light of the European Commission's ITS Action Plan, is the main element inspiring the partnership between ASECAP (the European Association of tolled motorway concessionaires - representing the interests of concessionaires and the positions of the European motorway world) and EasyWay (the pan-European programme for the definition and promotion of new

technologies applied to road transportation whose second phase (2010-2011) will kick-off following the promising results secured by its members in the first phase (2007-2009) and presented in the first editions of our Bulletin).

The heads of ASECAP and EasyWay have decided to sign a Memorandum of Understanding, introduced in the beginning of the year and aimed at developing and increasing cooperation and exchanges between the two entities in relation to ITS, so as to ensure that ITS systems

become - for the European Union as a whole as well as for its single Member States - a privileged instrument to attain the mobility objectives of safety, effectiveness, sustainability and respect of the environment.

The signing of the Memorandum of Understanding is only the natural and positive outcome of numerous contacts, exchanges and good practices, negotiated between ASECAP and EasyWay; after all, many ASECAP members have long been participating in Euro-regional Projects, which, in 2007,

were channelled into the EasyWay Programme.

On the occasion of the second Easyway Annual Forum held in Vienna in November 2009, the Secretary General of ASECAP, Mr Kallistratos Dionelis, commented favourably on the joint initiative between the European Association and the EasyWay programme, highlighting how, thanks to their experience and daily operating of the network, European tolled motorways represented by ASECAP are able to offer a true and proper “road service” to road users at an affordable price and how road users may rely on safe and monitored infrastructure and avail themselves of timely traffic information and fully equipped and safe service stations. Mr Dionelis added that the progressive harmonisation of ITS applications along European motorway networks will allow EasyWay to achieve its objectives and contribute to European policies and relative ITS initiatives.

Through the Memorandum of Understanding, ASECAP and EasyWay have reciprocally undertaken to cooperate on issues relating to real time information for road users, and the management and control of road traffic, especially with regard to freight transportation; furthermore I2I

(Infrastructure to Infrastructure) and I2V (Infrastructure to Vehicle) systems will be jointly analysed and monitored.

The main point of reference for EasyWay within ASECAP - in addition to the overall coordination and valuable support provided by the Secretariat of the European Association in Brussels - will be COPER III, ASECAP’s permanent Committee on ITS, actively led by Mr Rui Dias Camolino of APCAP (Associação Portuguesa das Sociedades Concessionárias de Auto-Estradas ou Pontes com Portagens).

The Memorandum of Understanding also provides that the two entities reciprocally participate in ASECAP and EasyWay events, and jointly organise specific seminars and workshops. In this regard, on the occasion of ASECAP’s Annual Research and Information Days, whose 38th edition will be held in Oslo, Norway, from 31st May – 2nd June 2010, ASECAP has planned the organisation of an ITS session entitled “Intelligent Transportation Systems (ITS): political commitment and actual implementation”; the session, chaired by the President of COPER III Mr Rui Dias Camolino, will address the role played by road infrastructure within the scope of ITS coope-

ative systems, in light of EC initiatives falling within the scope of ASECAP: within this context, for the ITS session, ASECAP has planned the participation of qualified representatives from the EasyWay programme.

## ► GU L

- Regolamento (UE) n. 1266/2009 della Commissione, del 16 dicembre 2009, che adegua per la decima volta al progresso tecnico il regolamento (CEE) n. 3821/85 del Consiglio relativo all'apparecchio di controllo nel settore dei trasporti su strada. **GU L 339 del 22.12.2009**
- Decisione della Commissione, del 17 dicembre 2009, sui requisiti minimi relativi ai dati da inserire nel registro elettronico nazionale delle imprese di trasporto su strada [notificata con il numero C(2009) 9959]. **GU L 339 del 22.12.2009**
- Regolamento (CE) n. 1222/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, sull'etichettatura degli pneumatici in relazione al consumo di carburante e ad altri parametri fondamentali. **GU L 342 del 22.12.2009**
- Regolamento (UE) n. 1293/2009 della Commissione, del 23 dicembre 2009, che modifica il regolamento (CE) n. 1126/2008 della Commissione che adotta taluni principi contabili internazionali conformemente al regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda il Principio contabile internazionale (IAS) 32. **GU L 347 del 24.12.2009**
- Regolamento (CE) n. 67/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 novembre 2009, che stabilisce i principi generali per la concessione di un contributo finanziario della Comunità nel settore delle reti trans europee. **GU L 27 del 30.01.2010**

## ► GU C

- Invito Aperto — Cooperazione europea nel settore della ricerca scientifica e tecnica (COST). **GU C 21 del 28.01.2010**
- Invito a presentare proposte nell'ambito del programma di lavoro pluriennale 2010 per la concessione di sovvenzioni nel settore della rete transeuropea di trasporto (TEN-T) per il periodo 2007-2013 [Decisione della Commissione C(2010) 607]. **GU C 38 del 16.02.2010**

## ► DOCUMENTI COM E SEC<sup>1</sup>

- Relazione della Commissione al Parlamento Europeo e al Consiglio - Monitoraggio delle emissioni di CO<sub>2</sub> prodotte dalle autovetture nuove nell'UE: dati relativi al 2008. **COM (2009) 713 def. del 12.01.2010**

<sup>1</sup> I documenti COM, pubblicati dalla Commissione europea, sono delle proposte legislative della Commissione stessa, oppure mere Comunicazioni, Pareri o Relazioni su differenti argomenti di politica comunitaria. I documenti SEC sono invece Documenti di lavoro interni della Commissione, connessi al processo decisionale e al funzionamento generale dei servizi della Commissione: a volte vengono pubblicati. Taluni documenti COM e SEC possono essere disponibili solo in versione inglese.

## ▶ EVENTI INTERNAZIONALI

### PASSATI

- *Washington DC, USA, 31 gennaio – 5 febbraio 2010*
- *Québec, Canada, 8-11 febbraio 2010*
- *La Coruna, Spagna, 12-13 febbraio 2010*

### FUTURI

- *Praga, Rep. Ceca, 1° marzo 2010*
- *Amsterdam, Paesi Bassi, 24-26 marzo 2010*
- *Danzica, Polonia, 22-23 aprile 2010*
- *Boston, USA, 23-25 maggio 2010*
- *Lisbona, Portogallo, 31 maggio – 4 giugno 2010*
- *Oslo, Norvegia, 31 maggio – 2 giugno 2010*
- *Atene, Grecia, 20-22 giugno 2010*
- *San Diego, USA, 12-15 settembre 2010*
- *Busan, Corea del Sud, 25-29 ottobre 2010*

**III edizione del corso Leadership Academy dell'IBTTA.**

**XIII Congresso internazionale PIARC sulla viabilità invernale**

**Consiglio UE informale Trasporti** (temi: mobilità urbana, sicurezza marittima, futuro della politica dei trasporti)

**II ASECAP Road Safety Event**, organizzato dall'ASECAP e da KTS

**Seminario “Cooperative Mobility Showcase 2010: smart vehicles on intelligent roads”** organizzato da Intertraffic Amsterdam 2010.

**Seminario sulla sicurezza stradale organizzato dall'Università di Danzica “Poland's Road Safety in the Run-Up to the EU's New Transport Policy”.**

**Seminario sull'interoperabilità del telepedaggio “The future of tolling, going mainstream through ORT and interoperability”** organizzato dall'IBTTA.

**XVI Congresso annuale mondiale dell'International Road Federation “Sharing the Roads”.**

**XXXVIII edizione delle Giornate Annuali di Studio ed Informazione dell'ASECAP.**

**Seminario “Modern Toll Roads: A new chapter in social responsibility”** organizzato congiuntamente dall'IBTTA e dalla concessionaria greca **Attiki Diadromès**.

**LXXVIII edizione dell'Annual Meeting and Exhibition dell'IBTTA.**

**Congresso mondiale ITS (Sistemi Intelligenti di Trasporto).**

<b><u>AIPCR:</u></b>	Association Mondiale de la Route – Associazione Mondiale della Strada
<b><u>DG TREN:</u></b>	Direzione Generale “Trasporti ed Energia” - Commissione europea
<b><u>ERF:</u></b>	European Union Road Federation
<b><u>ERMTS:</u></b>	European Rail Traffic Management System – Sistema europeo di gestione del traffico ferroviario
<b><u>GALILEO:</u></b>	Programma europeo di radionavigazione satellitare
<b><u>GU:</u></b>	Gazzetta ufficiale dell’Unione europea
<b><u>IBTTA:</u></b>	International Bridge Tunnel and Turnpike Association
<b><u>ITF:</u></b>	International Transport Forum
<b><u>ITS:</u></b>	Intelligent Transport Systems – Sistemi intelligenti di trasporto
<b><u>ITRE:</u></b>	commissione Industria e Ricerca presso il Parlamento europeo
<b><u>JURI:</u></b>	commissione per gli Affari Giuridici presso il Parlamento europeo
<b><u>OCDE/OCSE:</u></b>	Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico
<b><u>PPE:</u></b>	Gruppo politico del Partito Popolare europeo presso il Parlamento europeo
<b><u>PPP:</u></b>	Partenariato Pubblico Privato
<b><u>PPPI:</u></b>	Partenariato Pubblico Privato Istituzionalizzato
<b><u>RTE-T/TEN-T:</u></b>	Reti transeuropee di Trasporto
<b><u>SEPA:</u></b>	Single Euro Payment Area, Area Unica dei Pagamenti in Euro
<b><u>TRAN:</u></b>	Commissione Trasporti e Turismo presso il Parlamento europeo
<b><u>UpM:</u></b>	Unione per il Mediterraneo – Iniziativa europea lanciata al Vertice di Parigi per il Mediterraneo del 13.07.2008



**Associazione Italiana  
Società Concessionarie  
Autostrade e Trafori**

00198 Roma • Via Po, 12

**T** +39 06 48 27 941

**E** [info@aiscat.it](mailto:info@aiscat.it)

**F** +39 06 47 46 968

**W** [www.aiscat.it](http://www.aiscat.it)

**Direttore responsabile: Massimo Schintu**

**Redazione: Emanuela Stocchi**

**Impaginazione e grafica: Saverio Gallotti**